



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE  
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA  
FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Servizio 1 - Gestione Giuridica del Personale Regionale in Servizio  
Reclutamento del Personale – Ruolo Unico della Dirigenza e Banche Dati  
Fax 0917073470 Telefono 0917073357

**31 MAG. 2011**

PROT/G/2011/ 86562

DEL \_\_\_\_\_

Oggetto : Esecuzione Decreti Presidenziali di accoglimento ricorsi straordinari – Calcolo degli incrementi stipendiali di cui art. 5, commi 1, 4 e 6, della l.r. n. 19/91 e dall’art. 8 del D.P.Reg. 30 gennaio 1993 negli aumenti periodici.

Servizi di Gestione  
Giuridica ed Economica  
del Personale  
c/o gli Assessorati Regionali  
LORO SEDI

Servizio 2  
Area Affari Generali  
SEDE

Servizio Pensioni 1  
Servizio Pensioni 2  
Servizio Buonuscita  
FONDO PENSIONI SICILIA  
SEDE

P.C.

Assessore delle Autonomie Locali  
e della Funzione Pubblica  
- Gabinetto  
- Segreteria Tecnica  
- S.P.V.S.  
SEDE

Come è noto con Decreti del Presidente della Regione, emessi in decisione di ricorsi straordinari, è stato riconosciuto il diritto del personale regionale (ricorrenti in servizio e in pensione) al calcolo degli incrementi stipendiali previsti dall’ art. 5, commi 1, 4 e 6, della l.r. n. 19/91 e dall’art. 8 del D.P.Reg. 30 gennaio 1993 negli aumenti periodici di stipendio.

Su conforme parere dell'Ufficio Legislativo e Legale, con circolare n. 25858 del 9 febbraio 2006, si è disposto nel senso di tener conto della prescrizione di cui all'art. 2948 cc in sede di esecuzione dei predetti Decreti Presidenziali anche nei casi in cui la relativa eccezione non fosse stata sollevata nell'ambito dei ricorsi straordinari avanzati.

I ricorrenti (dipendenti in servizio e in pensione) hanno, come è altresì noto, proposto ricorso per l'ottemperanza al Consiglio di Giustizia Amministrativa chiedendo la compiuta esecuzione delle predette decisioni straordinarie con riguardo alla avvenuta applicazione della prescrizione benché non fatta valere in sede di ricorso straordinario.

Nel merito il CGA ha, con orientamento univoco e costante, accolto i ricorsi per le suddette motivazioni proposti.

In ultimo con ricorsi proposti innanzi la Corte Suprema di Cassazione l'Amministrazione regionale ha eccepito la non esperibilità del giudizio di ottemperanza al CGA sostenendo la natura amministrativa e non giurisdizionale dei decreti del presidente della Regione emessi su ricorsi straordinari.

La Corte Suprema adita ha respinto le motivazioni come sopra addotte con numerose sentenze di identico contenuto.

Considerato il consolidato orientamento del CGA e gli esiti del predetto ricorso innanzi alla Suprema Corte, con la presente si ritiene di dover intervenire nella materia con le disposizioni che seguono anche al fine di evitare ulteriori aggravii sia in termini procedurali che di costi (per spese legali e interessi legali che si maturano) a carico del Bilancio regionale.

Per quanto sopra i Servizi in indirizzo del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale e del Fondo Pensioni Sicilia provvederanno, in presenza di specifica richiesta di dipendenti (in servizio e in pensione) destinatari delle decisioni presidenziali in argomento, alla riliquidazione dei trattamenti stipendiali, di pensione e di buonuscita per i ratei considerati prescritti in sede di esecuzione delle medesime decisioni giusta circolare n. 25858/2006.

L'odierna disposizione si riferisce esclusivamente a quei ricorsi straordinari per i quali il CGA si esprime nel senso dell'accoglimento totale senza riferimento alcuno a prescrizione di ratei stipendiali o pensionistici e, pertanto, gli Uffici in indirizzo accerteranno la sussistenza della predetta condizione, per ogni singolo ricorrente, avuto riguardo a quanto contenuto nel parere dello stesso CGA allegato al decreto presidenziale.

Ugualmente, si intende, si procederà nei casi di avvenuta presentazione di ricorso per l'ottemperanza al CGA al fine di far cessare la materia del contendere.

Il Direttore del Fondo Pensioni Sicilia

(Fozzo)



Il Dirigente Generale

(Bologna)

